



**COMUNE DI BORMIDA**  
PROVINCIA DI SAVONA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI.**

<b>DELIBERA N° 13 DEL 30.03.2017</b>
--

*L'anno duemiladiciassette  
il giorno trenta  
del mese di marzo  
alle ore 18,40*

*nella sede comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi  
e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.  
Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri :*

n° d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GALLIANO Daniele - Sindaco	x	
2	BACCINO Walter Pietro	x	
3	ZINOLA Ornella	x	
4	NAVONI Franco	x	
5	ORSI Gabriele	x	
6	DEL SIGNORE Matteo	x	
7	DOTTA Cristiana	x	
8	BOZZANO Angelo	x	
9	CAMBISE Bruna		x
10	FALCIANI Graziano		x
11	NEIROTTI Eleonora		x

*Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Grazia Randisi.  
Il Presidente Signor Daniele Galliano, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti ed invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la D.L. 16/2014, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARI – IUC, modifiche ulteriormente apportate dalla L. 208/2016;

VISTO l'art. 1 comma 654 della L. n. 147/2013, che prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO la deliberazione n. 40 assunta in data 11/11/2015, esecutiva, con la quale veniva approvato il Regolamento per l'applicazione della TASSA SUI RIFIUTI (TARI), con decorrenza 1/01/2016;

RAVVISATO che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia;

VISTO che l'art. 1 comma 650 della L. n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO che l'art. 1 comma 650 della L. n. 147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che l'art. 1 comma 651 della L. n. 147/2013 dispone che per la commisurazione della tariffa possano essere utilizzati i criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTI:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO infine l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**RICHIAMATO** il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, pubblicato in G.U. n. 304 del 30.12.2016 che ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, precedentemente fissato dalla Legge di Bilancio 2017 al 28 febbraio 2017;

**VISTO** l'art. 1, comma 42, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che, per l'anno 2017, prevede il blocco degli aumenti dei tributi e addizionali col fine di mantenere invariato il livello complessivo di pressione tributaria, attraverso un congelamento generalizzato dei tributi degli enti territoriali rispetto alle aliquote in vigore nel 2016, ottenuto rendendo inefficaci eventuali leggi regionali o deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono variazioni in aumento;

**DATO ATTO** che, di conseguenza, non sono consentite forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2016, sia che consistano nell'istituzione di nuove fonti impositive;

**RILEVATO** che il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per il 2017 investe tutte le imposte, dirette ed indirette, e tutte le forme di maggiorazione (variazione in aumento e nuova istituzione di tributi);

**VISTO** che le uniche fattispecie escluse dal blocco, menzionate esplicitamente dal legislatore, riguardano:

- la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3, d.l. 35/2013;
- la tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013;
- il predissesto e il dissesto deliberati dagli enti locali, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 243-bis del Tuel e degli artt. 246 e seguenti dello stesso d.lgs. 267/2000;

**VISTO** il Piano Finanziario per l'esercizio 2017 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione sub. Lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n. 158/1999;

**RITENUTO** di approvare il piano finanziario, nonché le relative tariffe TARI per l'anno 2017;

**RITENUTO**, inoltre, fissare il versamento della tassa in n. 3 rate uguali scadenti rispettivamente il 31 luglio 2017, il 30 settembre 2017 ed il 30 novembre 2017;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITO** il parere favorevole del revisore dei conti reso ai sensi del D.L. 174/2012 che modifica l'art. 139 del D.Lgs n. 267/2000;

Con n° 8 (otto) voti favorevoli su n. 8 (otto) consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 e dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi TARI per l'anno 2017, nel testo allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, inoltre, le tariffe TARI per l'anno 2017 come risultano dall'allegato B) alla presente deliberazione;
3. di fissare il versamento della tassa in n. 3 rate uguali scadenti rispettivamente il 31 luglio 2017, il 30 settembre 2017 ed il 30 novembre 2017;

Successivamente il C.C.

RITENUTO di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Con n° 8 (otto) voti favorevoli su n° 8 (otto) consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

Daniele Galliano

f.to Galliano

**IL SEGRETARIO**

Dr.ssa Grazia Randisi

f.to Randisi

---

**PARERI FORMULATI AI SENSI ART. 49 - comma 1 - Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.**

**PER LA REGOLARITA' TECNICA : si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 247 bis., comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Francesca Baccino

---

**PER LA REGOLARITA' CONTABILE : Si esprime parere FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Francesca Baccino

---

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

■ che la presente deliberazione :

a) è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune il giorno 07 APR 2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000)

Bormida, li 07 APR 2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

f.to Ivana Minetto

---

**ESECUTIVITA' e PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

■ che la presente deliberazione :

a) è divenuta esecutiva il giorno ....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3° - Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267) ;

b) è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124 Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Bormida,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

f.to Ivana Minetto

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bormida, li 07 APR 2017



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Ivana Minetto

*Ivana Minetto*

ALEGATO A)



**COMUNE DI BORMIDA**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=**  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento,RSU (CTS)

altri costi (AC)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento,riscossione,contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 149.679,97

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	342	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	319	93,27	92,00
Numero UtENZE non domestiche	23	6,73	8,00

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	24,20	62,92
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	63,20	518,87
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	74,00	526,14
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	39,00	343,20
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	582,00	3.433,80
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	90,00	315,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	351,00	1.579,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	535,50	21.243,29
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	34,19	493,36
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	79,00	994,61
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 29.510,69

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 50,00



quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$29.510,69 / 149.679,97 * 100 =$

% Calcolata

19,72

% Corretta

8,00

### 2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	149.679,97
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	29.510,69
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	120.169,28

### 3) COSTI

#### *Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	465,12
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	3.002,67
▶ Costi generali di gestione (CGG)	9.185,09
▶ Costi comuni diversi (CCD)	4.954,32
▶ Altri costi (AC)	362,31
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	550,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>18.519,51</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>18.519,51</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	2.418,92
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	5.905,76
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	9.675,67
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	12.700,35
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>30.700,70</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	1.589,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>29.111,70</b>

### **TOTALE COSTI**

{Costi Fissi + Costi Variabili}

**47.631,21**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>18.519,51</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	17.037,95	93,27	92,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.481,56	6,73	8,00

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>29.111,70</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	26.782,76	80,28	92,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	2.328,94	19,72	8,00

#### 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

##### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

##### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE CASSONETTO DA 1800 A 2000 MT	60,00	60,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE CASSONETTO DA 1800 A 2000 MT	441,40	4
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE CASSONETTO DA 1800 A 2000 MT	906,40	8

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	12.867,47	102	12.602,63	99,60
Utenza domestica (2 componenti)	21.110,78	167	20.566,94	162,20
Utenza domestica (3 componenti)	4.289,31	31	4.289,31	31,00
Utenza domestica (4 componenti)	1.985,54	12	1.985,54	12,00
Utenza domestica (5 componenti)	749,00	6	749,00	6,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	120,00	1	120,00	1,00

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24,20	24,20	24,20
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	63,20	63,20	63,20
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	74,00	74,00	74,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	39,00	39,00	39,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	582,00	582,00	582,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	90,00	90,00	90,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	351,00	351,00	351,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	535,50	535,50	535,50
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	34,19	34,19	34,19
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	79,00	79,00	79,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf = Ctuf / \text{Sommatoria } S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	12.867,47	0,84	0,84	10.586,21	0,36922	4.653,14
Utenza domestica (2 componenti)	21.110,78	0,98	0,98	20.155,60	0,43076	8.859,42
Utenza domestica (3 componenti)	4.289,31	1,08	1,08	4.632,45	0,47471	2.036,18
Utenza domestica (4 componenti)	1.985,54	1,16	1,16	2.303,23	0,50988	1.012,39
Utenza domestica (5 componenti)	749,00	1,24	1,24	928,76	0,54504	408,23
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	120,00	1,30	1,30	156,00	0,57142	68,57
				<b>38.762,25</b>		<b>17.037,93</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
17.037,95	/	38.762,25	=	0,43955

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min'	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	99,60	0,60	1,00	0,60	59,76	41,22203	4.105,71
Utenza domestica (2 componenti)	162,20	1,40	1,80	1,40	227,08	96,18474	15.601,16
Utenza domestica (3 componenti)	31,00	1,80	2,30	1,80	55,80	123,66610	3.833,65
Utenza domestica (4 componenti)	12,00	2,20	3,00	2,20	26,40	151,14745	1.813,77
Utenza domestica (5 componenti)	6,00	2,90	3,60	2,90	17,40	199,23983	1.195,44
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	233,59152	233,59
					<b>389,84</b>		<b>26.783,32</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
120.169,28	/	389,84	=	308,25282

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
26.782,76	/	120.169,28	=	0,22288



## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziate di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap  
Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SomatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Mlia	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	24,20	7,74	0,13164	3,19
102-Campaggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,27562	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,15632	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,12341	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,44017	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,32910	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,39080	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	63,20	63,20	0,41137	26,00
109-Banche ed Istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,22625	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	74,00	64,38	0,35789	26,48
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	39,00	41,73	0,44017	17,17
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	582,00	419,04	0,29619	172,38
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,37846	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	90,00	38,70	0,17689	15,92
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	351,00	193,05	0,22625	79,41
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	535,50	2,591,82	1,99103	1.066,20
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	1,49739	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	34,19	60,17	0,72401	24,75
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	79,00	121,66	0,63351	50,05

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	5,06	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00
					<b>3.601,49</b>

  

	2,49250	0,00
	0,42782	0,00
		<b>1.481,55</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m <sup>2</sup> )
1.481,56	/	3.601,49
	=	0,41137

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$TVnd =$  quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva  
 $Sap =$  superficie locali dove si svolge l'attività produttiva  
 $Cu =$  costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici  
 $Kd =$  coefficiente potenziale di produzione in Kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (

5000)

$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$

Attività Produttive		Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		2,60	4,20	2,60	24,20	62,92	0,20519	4,97
102-Campeggi, distributori carburanti		5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,43485	0,00
103-Stabilimenti balneari		3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,24544	0,00
104-Esposizioni, autosaloni		2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,19730	0,00
105-Alberghi con ristorante		8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,69371	0,00
106-Alberghi senza ristorante		6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,51693	0,00
107-Case di cura e riposo		7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,61715	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali		8,21	9,30	8,21	63,20	518,87	0,64793	40,95
109-Banche ed istituti di credito		4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,35514	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		7,11	9,12	7,11	74,00	526,14	0,56112	41,52
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze		8,80	12,45	8,80	39,00	343,20	0,69450	27,09
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		5,90	8,50	5,90	582,00	3.433,80	0,46563	271,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto		7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,59585	0,00
114-Attività Industriali con capannoni di produzione		3,50	7,50	3,50	90,00	315,00	0,27622	24,86
115-Attività artigianali di produzione beni specifici		4,50	8,92	4,50	351,00	1.579,50	0,35514	124,65
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		39,67	60,88	39,67	535,50	21.243,29	3,13076	1.676,52
117-Bar, caffè, pasticceria		29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	2,35339	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		14,43	19,55	14,43	34,19	493,36	1,13882	38,94
119-Plurificenze alimentari e/o miste		12,59	21,41	12,59	79,00	994,61	0,99360	78,49
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	3,92390	0,00
121-Discoteche, night club		8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,67556	0,00
						29.510,69		2.328,99

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
2.328,94	/	
29.510,69	=	0,07892

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,43955	0,36922	0,60	308,25282	0,22288	41,22203
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,43955	0,43076	1,40	308,25282	0,22288	96,18474
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,43955	0,47471	1,80	308,25282	0,22288	123,66610
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,43955	0,50988	2,20	308,25282	0,22288	151,14745
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,43955	0,54504	2,90	308,25282	0,22288	199,23983
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,43955	0,57142	3,40	308,25282	0,22288	233,59152

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,41137	0,13164	2,60	0,07892	0,20519
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,41137	0,27562	5,51	0,07892	0,43485
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,41137	0,15632	3,11	0,07892	0,24544
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,41137	0,12341	2,50	0,07892	0,19730
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,41137	0,44017	8,79	0,07892	0,69371
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,41137	0,32910	6,55	0,07892	0,51693
107-Case di cura e riposo	0,95	0,41137	0,39080	7,82	0,07892	0,61715
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,41137	0,41137	8,21	0,07892	0,64793
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,41137	0,22625	4,50	0,07892	0,35514
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,41137	0,35789	7,11	0,07892	0,56112
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,41137	0,44017	8,80	0,07892	0,69450
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,41137	0,29619	5,90	0,07892	0,46563
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,41137	0,37846	7,55	0,07892	0,59585
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,41137	0,17689	3,50	0,07892	0,27622
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,41137	0,22625	4,50	0,07892	0,35514
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,41137	1,99103	39,67	0,07892	3,13076
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,41137	1,49739	29,82	0,07892	2,35339
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,41137	0,72401	14,43	0,07892	1,13882
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,41137	0,63351	12,59	0,07892	0,99360
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,41137	2,49290	49,72	0,07892	3,92390
121-Discoteche, night club	1,04	0,41137	0,42782	8,56	0,07892	0,67556

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	17.037,95	26.782,76	43.820,71
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.481,56	2.328,94	3.810,50
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>18.519,51</b>	<b>29.111,70</b>	<b>47.631,21</b>

  

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	4.653,24	4.105,71	8.758,95
Utenza domestica (2 componenti)	8.859,42	15.601,16	24.460,58
Utenza domestica (3 componenti)	2.036,18	3.833,65	5.869,83
Utenza domestica (4 componenti)	1.012,39	1.813,77	2.826,16
Utenza domestica (5 componenti)	408,23	1.195,44	1.603,67
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	68,57	233,59	302,16
<b>Totale</b>	<b>17.037,93</b>	<b>26.783,32</b>	<b>43.821,25</b>

  

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,19	4,97	8,16
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Casa di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	26,00	40,95	66,95
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	26,48	41,52	68,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	17,17	27,09	44,26
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	172,38	271,00	443,38
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	15,92	24,86	40,78
Attività artigianali di produzione beni specifici	79,41	124,65	204,06
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.066,20	1.676,52	2.742,72
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24,75	38,94	63,69
Plurilicenze alimentari e/o miste	50,05	78,49	128,54
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.481,55</b>	<b>2.328,99</b>	<b>3.810,54</b>

  

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>18.519,48</b>	<b>29.112,22</b>	<b>47.631,70</b>
-----------------------	------------------	------------------	------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**

### 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,43955	<b>0,36922</b>	0,60	308,25282	0,22288	<b>41,22203</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,43955	<b>0,43076</b>	1,40	308,25282	0,22288	<b>96,18474</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,43955	<b>0,47471</b>	1,80	308,25282	0,22288	<b>123,66610</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,43955	<b>0,50988</b>	2,20	308,25282	0,22288	<b>151,14745</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,43955	<b>0,54504</b>	2,90	308,25282	0,22288	<b>199,23983</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,43955	<b>0,57142</b>	3,40	308,25282	0,22288	<b>233,59152</b>

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,41137	<b>0,13164</b>	2,60	0,07892	<b>0,20519</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,41137	<b>0,27562</b>	5,51	0,07892	<b>0,43485</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,41137	<b>0,15632</b>	3,11	0,07892	<b>0,24544</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,41137	<b>0,12341</b>	2,50	0,07892	<b>0,19730</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,41137	<b>0,44017</b>	8,79	0,07892	<b>0,69371</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,41137	<b>0,32910</b>	6,55	0,07892	<b>0,51693</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,41137	<b>0,39080</b>	7,82	0,07892	<b>0,61715</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,41137	<b>0,41137</b>	8,21	0,07892	<b>0,64793</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,41137	<b>0,22625</b>	4,50	0,07892	<b>0,35514</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,41137	<b>0,35789</b>	7,11	0,07892	<b>0,56112</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,41137	<b>0,44017</b>	8,80	0,07892	<b>0,69450</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,41137	<b>0,29619</b>	5,90	0,07892	<b>0,46563</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,41137	<b>0,37846</b>	7,55	0,07892	<b>0,59585</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,41137	<b>0,17689</b>	3,50	0,07892	<b>0,27622</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,41137	<b>0,22625</b>	4,50	0,07892	<b>0,35514</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,41137	<b>1,99103</b>	39,67	0,07892	<b>3,13076</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,41137	<b>1,49739</b>	29,82	0,07892	<b>2,35339</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,41137	<b>0,72401</b>	14,43	0,07892	<b>1,13882</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,41137	<b>0,63351</b>	12,59	0,07892	<b>0,99360</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,41137	<b>2,49290</b>	49,72	0,07892	<b>3,92390</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,41137	<b>0,42782</b>	8,56	0,07892	<b>0,67556</b>